Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Giovedì 2 Giugno — Numero 128

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0,30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 179 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la domanda del Comune di Torriglia perchè sia ivi istituito un secondo posto di notaio;

Viste le deliberazioni emesse al riguardo dai Consigli provinciale e notarile di Genova;

Visto l'articolo 4 della legge 25 maggio 1879, n. 4900, e la tabella del numero e della residenza dei notai del Regno, approvata con Nostro decreto 11 giugno 1882, n. 810;

Ritenuto essere dimostrata la necessità dell'istituzione del posto anzidetto;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un secondo posto di notaio nel Comune di Torriglia, distretto notarile di Genova.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 4 maggio 1898.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: G. ZANARDELLI.

Il Numero 189 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, sulle istituzioni pubbliche di beneficenza e il Regolamento per la sua esecuzione in data 5 febbraio 1891, n. 99;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'articolo 113 del Regolamento 5 febbraio 1891, n. 99, per la esecuzione della legge suindicata è modificato nei seguenti termini:

La domanda di rimborso per cura di stranieri deve essere corredata:

a) della contabilità delle spese in doppio esemplare;

b) della tabella nosologica comprovante l'indole della malattia che ha reso necessaria la cura, vidimata dal medico curante;

c) di un esemplare dello Statuto, o dell'estratto di esso, nella parte che riguarda le persone che l'Istituto ha l'obbligo di ricoverare. Questo documento deve essere unito alla prima contabilità solamente; nelle contabilità successive basta citare la data della prima, quando non siano sopravvenute mutazioni nello Statuto;

d) della dichiarazione che l'Istituto non ha fondi disponibili per spese estranee allo adempimento del suo scopo secondo il proprio Statuto;

e) di un attestato del Console della Nazione a cui lo straniero appartiene, indicante, per quanto è possibile, le precise generalità del ricoverato (cognome e nome, paternità, età, luogo di nascita e di domicilio, professione).

Fattosi luogo al rimborso, il Ministero, accertate nelle vie diplomatiche o consolari le condizioni economiche degli stranieri ricoverati, provvederà per la rivalsa verso i Governi esteri, secondo le convenzioni internazionali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 4 maggio 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero 190 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Veduta la tabella generale delle Sezioni elettorali politiche;

Veduta la proposta del Prefetto di Sassari per la separazione dei Comuni di Posada e Torpè dalla Sezione elettorale di Terranova Pausania, Collegio di Tempio, e per la loro costituzione in Sezione elettorale con sede in Posada;

Ritenuto che il Comune di Posada ha 27 elettori politici e quello di Torpè ha 26 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I Comuni di Posada e Torpè sono separati dalla Sezione elettorale di Terranova Pausania del Collegio di Tempio, e sono costituiti in Sezione elettorale con sede in Posada.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

Il Numero 191 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono istituiti i seguenti premi da conferirsi, per concorso, agli espositori della Mostra Generale Italiana in Torino nel 1898: - due medaglie d'oro - cinque d'argento per i migliori lavori interessanti il risanamento igienico dei Comuni.

Art. 2.

Il giudizio per il conferimento dei premi indicati nell'articolo antecedente sarà pronunciato dalla Giuria dell'Esposizione Generale Italiana di Torino.

Art. 3.

La spesa richiesta graverà sul Capitolo 47 del bilancio del Ministero dell'Interno pel corrente esercizio, o sul corrispondente dell'esercizio venturo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. ZANARDELLI.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CXLVIII. (Dato a Roma il 15 maggio 1898), col quale si erige in Ente morale la fondazione Ma-

dagnini e la si concentra nella Congregazione di Carità di Apiro.

N. CXLIX. (Dato a Roma il 15 maggio 1898), col quale sono concentrate nella Congregazione di Carità di Lerma l'Ospedale Baldo e la parte elemosiniera e dotalizia della fondazione Calderoni, costituendola in Ente morale con la dotazione a tali scopi assegnata dalle tavole testamentarie.

» CL. (Dato a Roma il 15 maggio 1898), col quale l'Istituto delle povere cieche presso le figlie di carità Canossiane di Bologna viene eretto in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

» CLI. (Dato a Roma il 15 maggio 1898),col quale la pia Associazione di Misericordia in Torrita (Siena) viene eretta in Ente morale e ne viene approvato lo Statuto organico.

» CLII. (Dato a Roma il 19 maggio 1898), col quale si erige in Ente morale, la fondazione Fioresi Zucchini e la si concentra nella Congregazione di Carità di Bologna.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 24 aprile 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Frassinere (Torino).*

SIRE!

Il Comune di Frassinere, in provincia di Torino, non è amministrato in modo regolare; gravi sono le deficienze dei pubblici servizi. I provvedimenti di quella rappresentanza sono spesso in contraddizione fra di loro e mancanti di ogni criterio legale ed amministrativo.

Intanto le passività comunali vanno sempre più aumentando, l'entrata effettiva è sempre inferiore a quella presunta, i creditori insoddisfatti reclamano; il malcontento ed il malessere si diffondono in tutto il Comune.

E poichè i ripetuti ammonimenti non han dato frutto alcuno di rimedio, inevitabile si rende lo scioglimento di quel Consiglio.

Onde prego la M. V. di voler onorare coll'Augusta sua firma il decreto che mi onoro di presentarle.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Frassinere, in provincia di Torino, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Pia Francesco è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 aprile 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 15 maggio 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Santeramo in Colle (Bari).*

SIRE!

L'Amministrazione comunale di Santeramo in Colle, in provincia di Bari, sorta dalle ultime elezioni, ha perduto ogni prestigio di fronte alla cittadinanza, che è in preda a viva agitazione, minacciante serio pericolo per l'ordine pubblico.

Il generale malcontento e la sfiducia della popolazione, traendo origine da fallaci promesse che i rappresentanti comunali avevan fatto durante il periodo elettoralee non hanno poscia potuto mantenere, sono comentati dal cattivo andamento di tutti i rami del pubblico servizio, accertato con apposita inchiesta. Questa ha messo in luce molte e non lievi irregolarità, segnatamente per ciò che concerne la riscossione del dazio consumo, gestita in economia.

Per rimuovere ogni cagione di disordine e ricondurre l'Amministrazione sulla via della legalità, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio e la nomina di un Regio Commissario.

Mi onoro pertanto sottoporre all'Augusta firma della M. V. l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Santeramo in Colle, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Franceschelli rag. Alfredo è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 maggio 1898.

UMBERTO.

RUDINÌ.

IL MINISTRO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti i decreti Ministeriali 19 aprile 1898, con i quali venivano stabilite le norme dei Concorsi a premi banditi con R. decreto 24 marzo ultimo tra le Associazioni vinicole o Cantine sociali, tra i preparatori di frutta secche e i fabbricanti di apparecchi per l'essiccazione delle frutta, e tra i produttori di nuove varietà di piante da frutta;

Ritenuta l'opportunità che ai concorrenti sia dato un tempo maggiore di quello assegnato coi predetti decreti Ministeriali 19 aprile ultimo, affinchè meglio possano apprestare i voluti documenti;

Decreta:

Articolo unico — Il termine utile alla presentazione delle domande di concorso è prorogato dal 31 maggio al 30 giugno prossimo.

Roma, 31 maggio 1898.

Per il Ministro
SUARDI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro

Avviso.

Con decreto Reale del 19 maggio 1893, i signori Achille Scotti fu Girolamo e Silvestro d'Errico di Mattia, agenti di cambio residenti a Napoli, sono stati nominati agenti di cambio accreditati presso quell'Intendenza di Finanza, per le operazioni di Debito Pubblico.

Roma, 31 maggio 1898.

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 933835 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 900, al nome di Casalo *Elisa* o *Luisa* fu Francescantonio, vedova di Vitale Michele, domiciliata in Napoli (libera), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Casale *Maria-Eloisa* fu *Francescantonio*, vedova di Vitale ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° giugno 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *Pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:
N. 743810 - 743811 - 766095 - d' iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 120 — 20 e 65, rispettivamente, e tutte al nome di *Andreis* Bartolomeo fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Canè Maria fu Francesco, domiciliata in San Maurizio Canavese (Torino) - libere - furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *De Andreis* Bartolomeo ecc., c. s., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 20 maggio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 345947 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 163007 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 550, al nome di *Fiorillo* Nunzia di Raffaele moglie di Pasquale Angelotti fu Giuseppe, domiciliata a Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all' Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Fiorito* Nunzia di Raffaele moglie di Pasquale Angelotti fu Giuseppe, domiciliata a Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l' 11 maggio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di Milano il dì 14 aprile 1898 col N. 2217 al signor Gadda Enrico di Giuseppe pel deposito di 4 cartelle del Cons. 5 °/₀ per la complessiva rendita di L. 250.

Ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni sarà consegnato al sig. Gadda Enrico di Giuseppe il nuovo titolo di rendita da lui richiesto, senza l'obbligo di presentazione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 1° giugno 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

1° giugno 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 % lordo	99.44 1/2	97.44 1/2
	4 1/2 % netto	108.38 1/4	107.25 3/4
	4 % netto	99.30 1/2	97.30 1/2
	3 % lordo	61.60 1/4	60.40 1/4

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 1 corrente in Petrella Salto, provincia di Aquila, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 1° giugno 1898.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario di Filosofia teoretica nella Regia Università di Messina.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 4 ottobre 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, li 30 maggio 1898.

Il Ministro
GALLO.

1

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario di Patologia generale ed Anatomia patologica veterinaria nella Regia Università di Parma.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 4 ottobre 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, li 20 maggio 1898.

Il Ministro
GALLO.

1

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col Regio decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario di Diritto e procedura penale nella Regia Università di Parma.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 4 ottobre 1898.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, li 30 maggio 1898.

Il Ministro
GALLO.

1

Concorso alle cattedre di lingua italiana ed a quelle di storia e geografia, diritti e doveri, nelle scuole tecniche.

È aperto in Roma, presso il Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale dell'istruzione secondaria), un concorso, *per titoli*, alle cattedre di lingua italiana ed a quelle di storia e geografia, diritti e doveri nelle Scuole tecniche governative.

Coloro che intenderanno di prender parte ai detti concorsi, dovranno far pervenire al Ministero non più tardi del 30 giugno la domanda in carta bollata da L. 1,20, specificando a quali delle cattedre anzidette intendono di concorrere, e presentare i seguenti documenti:

1. Diploma di laurea in lettere od altro titolo legale di abilitazione definitiva all'insegnamento.
2. Specchietto dei punti ottenuti nelle singole prove degli esami di licenza ed in quello dei due corsi universitari, oppure lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione, quando questa non sia stata conseguita per titoli;
3. Certificato di nascita;
4. Certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;
5. Fedina penale;
6. Certificato di buona condotta;
7. Certificato di cittadinanza italiana;
8. Cenno riassuntivo in carta libera degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;
9. Elenco in carta semplice di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti indicati ai numeri 4, 5 e 6 dovranno essere di data posteriore al 31 maggio 1898.

I concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo negl'Istituti governativi dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti 3, 4, 5, 6 e 7.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti gli altri titoli e tutte le pubblicazioni che riterranno opportune.

Sono escluse le opere manoscritte.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1898 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona in servizio attivo come insegnante di ruolo negli Istituti governativi di pubblica istruzione o che abbia già prestato servizio governativo con diritto a pensione di riposo per un tempo non inferiore a quello che conterà di età oltre i 40 anni.

Le donne che, prendendo parte al concorso, siano dichiarate eleggibili, non potranno essere assunte in servizio, che nelle scuole tecniche le quali abbiano esclusivamente classi femminili.

I concorrenti dichiarati eleggibili potranno esser nominati col grado di reggente e con lo stipendio di L. 1536.

Il concorso è bandito per le sole cattedre che si renderanno vacanti nell'anno scolastico 1898-99. Qualora i concorrenti dichiarati eleggibili rifiutino la cattedra loro offerta decadono da ogni diritto alla nomina.

Per ottenere la cattedra il concorrente prescelto dovrà rinunziare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se egli potrà godere dei beneficii concessi dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione.

Roma, 20 maggio 1898.

Il Ministro
GALLO.

2

Relazione *della Commissione esaminatrice del concorso alla cattedra di economia politica nella R. Università di Cagliari.*

La Commissione giudicatrice del concorso alla cattedra di economia politica nella R. Università di Cagliari si adunò in una sala del Consiglio superiore della pubblica istruzione il dì 17 ottobre 1897. La Commissione si costituì eleggendo a presidente il prof. S. Cognetti de Martiis ed a segretario il prof. Ugo Mazzola, al quale, a lavoro finito, venne affidato l'incarico della presente relazione. Le sedute ebbero luogo nei giorni 17, 18, 19 e 21 ottobre.

I concorrenti presentatisi furono diciannove e giusta l'elenco seguente:

Balletti Andrea.
Broglio d'Ajano Romolo.
Conigliani Carlo.
Contento Aldo.
Cossa Emilio.
Crispo Moncada Carlo.
Flora Federico.
Gobbi Ulisse.
Garelli Alessandro.
Lorini Eteocle.
Luzzatti Giacomo.
Masè-Dari Eugenio.
Montemartini Giovanni.
Montanari Augusto.
Mottola Domenico.
Oddi Carlo.
Puviani Amilcare.
Tangorra Vincenzo.
Valenti Ghino.

Il giudizio singolo e comparativo della Commissione è espresso come segue:

Balletti Andrea - professore da molti anni nel R. Istituto tecnico di Reggio Emilia e libero docente di economia politica nella R. Università di Modena, risultò già eleggibile, oltre che in precedenti concorsi, in quello ultimo per professore ordinario nella R. Università di Napoli. Sul merito di questo concorrente la Commissione non può che confermare il giudizio di quelle precedenti che ebbero già a giudicarlo; essa constata nuovamente l'attitudine pregevole del candidato alle ricerche storiche e bibliografiche, e torna a tributargli ogni più ampia lode per quanto ha compiuto in prò della storia economica, ma rileva altresì che nessun nuovo elemento induce a riconoscere meno fondato l'appunto che niun contributo nuovo o notevole egli arrechi alla teoria ed all'arte economica.

Fatta questa riserva, la Commissione, riaccertando il merito riconosciuto del concorrente, lo ha collocato adeguatamente nella graduatoria degli eleggibili.

Broglio d'Ajano Romolo - presenta alcuni brevi lavori sullo « sviluppo storico delle forme di remunerazione, sulla legislazione per la tutela delle donne e dei fanciulli, sulle casse di prestito cooperatore, etc. », ed una monografia storica pregevole sulla « industria della seta a Venezia ».

Mentre l'ultimo lavoro sul salario è una compilazione affrettata e monca, e potrebbe attenuare l'impressione favorevole desunta dagli altri lavori, la Commissione ha considerato come la monografia sull'industria della seta riveli in questo giovane concorrente un'attitudine non comune a simili ricerche e vada particolarmente encomiato per accuratezza d'indagine ed eleganza d'esposizione. Questi motivi indussero la Commissione ad accordare, a maggioranza, al candidato l'eleggibilità in ultimo grado, malgrado le esitanze di qualche commissario che riteneva desiderabile per un concorso a professore ordinario, qualche prova più ampia e sicura di capacità scientifica.

Contento Aldo - professore negli Istituti tecnici e libero docente nella R. Università di Padova, presenta un volume sulla « Teoria del salario » che costituisce una rassegna acuta e diligente, se non compiuta e profonda, delle principali tendenze sull'argomento. Egli presenta inoltre uno studio sulla « base economica della storia » in cui la Commissione ha notato l'attitudine non sempre coronata da successo, ad un ordine di ricerche che sono tra le più ardue di quante affaticano il pensiero moderno.

Questi titoli maggiori sono completati da una larga serie di articoli e monografie sopra svariati argomenti di economia, di statistica e di politica commerciale, finanziaria e sociale, che rivelano il versatile ingegno, la coltura soda e moderna del candidato e confortano il giudizio della Commissione che lo collocò onorevolmente tra gli eleggibili.

Conigliani Carlo - libero docente nella R. Università di Modena ed ivi incaricato dell'insegnamento di scienza delle finanze impartito con piena soddisfazione della facoltà, fu dichiarato eleggibile a professore straordinario nel concorso per l'Università di Padova ed in quello per professore ordinario per la Università di Palermo nel 1891. Essendo però da allora decorso un quinquennio, egli dovette venir sottoposto a nuova votazione di eleggibilità, nel conferirgli la quale la Commissione fu unanime. Anzi essa ritenne doversi assegnare al Conigliani uno fra i primi posti nella graduatoria avendo piene considerazioni delle doti d'ingegno acuto e vivace, della coltura moderna e vasta, della felice scelta degli argomenti e dei risultati ottenuti dai suoi studii di teoria e storia economica e finanziaria. La Commissione, dolente di qualche sosta del candidato, esprime l'augurio che egli risponda vie meglio alle liete aspettative che destò al primo presentarsi di lui nell'arringo scientifico, e non si astiene dal notare come il giudizio sarebbe stato anche più favorevole, se il candidato avesse meno dispersa la sua attività su argomenti eterogenei, mentre essa non ha potuto, per l'indole del lavoro, valutare pienamente, per gli effetti del presente concorso, quel pregevole studio di statistica e legislazioni finanziarie, ch'è l'ultimo libro dei Conigliani sui « tributi locali.

Cossa Emilio — professore del R. istituto tecnico di Bologna e libero docente nella Università di Pavia, fu dichiarato rispettivamente eleggibile a straordinario ed ordinario nei concorsi universitari di Modena e Napoli. La Commissione è stata unanime nel riconoscere nuovamente nel concorrente i pregi singolari di diligente analisi e maturo studio delle discipline economiche, di modestia e circospezione nelle conclusioni, di buona, soda e diretta erudizione e di critica coscienziosa se non profonda. Nel conferire al concorrente la meritata graduazione, la Commissione ha tuttavia tenuto presente come l'ultimo lavoro sulla letteratura del consumo poco aggiunga agli altri titoli del concorrente ed aspetta fidente da lui qualche contributo più gagliardo ed originale alla letteratura economica.

Crispo-Moncada Carlo — presenta alcuni brevi lavori che ri-

guardano quasi esclusivamente l'economia rurale in Sicilia ed in cui si nota qualche osservazione giudiziosa: ciò non è parso alla Commissione sufficiente per conferire l'eleggibilità al concorrente.

Flora Federico — professore negli istituti tecnici e libero docente di scienza finanziaria nell'Università di Napoli, tratta con eletto ingegno, giovanile vivacità, sufficiente erudizione e spirito di polemica spesso smagliante e sempre corretta, svariati argomenti di politica commerciale e finanziaria in numerosi articoli e monografie. Lavoro di maggior lena è il « Manuale di scienza delle finanze » pregevole per sistemazione e copia di dati, sebbene non scevro di inesattezze, mentre l'erudizione non è sempre diretta o accertabile. Acuto e brillante è il libro sulla « finanza e la questione sociale » mentre lo studio sulle « teorie dello stato » rivela nel candidato anche una sufficiente coltura giuridica e politica ed acuto spirito di ricerca, se non la profondità filosofica, richiesta per la trattazione d'un tema così arduo e generale. L'ingegno versatile, la larga coltura e l'operosità del candidato gli ottennero una onorevole graduazione tra i concorrenti eleggibili.

Gobbi Ulisse - professore da varii anni nell'Istituto tecnico di Milano, libero docente nella R. Università di Pavia ed incaricato dell'insegnamento d'economia politica nell'Istituto tecnico superiore di Milano, presenta una serie di lavori, di cui i più notevoli sono due studi storici sulla « concorrenza estera e gli antichi economisti » e, sull' « economia politica negli scrittori del secolo XVI-XVII », nonchè un manuale, piccolo di mole ma ricco a dovizia di acume e vigoria logica e sintesi ammirevole, « sulle assicurazioni » in generale. Non meno importanti sono le svariate e succose monografie ed articoli su diversi argomenti di economia applicata e finanziaria e di tecnica economica. Pregi eminenti di questo candidato sono l'acume e profondità dell'ingegno, la dialettica asciutta, sicura e stringente, la sobrietà precisa dell'esposizione, la modestia delle conclusioni. Egli è il concorrente che, ove fossero pari tutte le altre condizioni, darebbe, in confronto degli altri, il maggiore affidamento di possedere la materia e l'attitudine ad insegnarla; e le altre condizioni sarebbero probabilmente pari, se ogni attività di lui avesse potuto venire sinora rivolta alle ricerche scientifiche. Però la Commissione, pur attribuendo ad altri il primo posto, lo ha graduato immediatamente dopo il Gobbi.

Garelli Alessandro - già professore incaricato di economia politica nella Scuola superiore di guerra e nel R. Museo industriale di Torino, dottore aggregato ed incaricato di scienza delle finanze nell'Ateneo torinese, presenta una lunga serie di pubblicazioni, che attestano l'operosità scientica veramente ammirevole del candidato.

L'ingegno versatile del Garelli ha toccato i più svariati argomenti e probabilmente tale varietà di ricerche ha impedito che egli sperimenti in ogni argomento le sue lodevoli attitudini in modo completo. Se talvolta ciò gli è riuscito in modo approssimativo, come nello studio « sull'imposta successoria » che la Commissione considera come il miglior lavoro del candidato, ciò non si riscontra in altri lavori del concorrente e tanto meno nell'ultimo ponderoso volume sulla « proprietà sociale ». In questo, accanto all'ampia conoscenza della letteratura ed a concetti qua e là notevoli, si scorge, attraverso l'affrettata compilazione, un difetto organico di coesione e di limiti, che attenua e disperde l'efficacia degli argomenti e delle dimostrazioni. Tuttavia la Commissione ha tenuto nel debito pregio l'ingegno e l'intensa operosità del concorrente e gli ha assegnato un posto elevato nella graduatoria degli eleggibili.

Lorini Eteocle — libero docente nell'Università di Roma presenta lavori che trattano quasi esclusivamente di economia monetaria: due tra questi risguardano le recenti riforme monetarie in Austria e in Russia, che l'autore studiò sul posto per incarico ufficiale affidatogli dal nostro Governo, e formano due monografie assai pregevoli per copia di dati, esposizione coscienziosa, acume critico ed esatta valutazione di fatti. Un lavoro, in tedesco, ha il compito lodevole d'informare il mercato estero sulle condizioni monetarie e finanziarie d'Italia; un altro minore riguarda la sospensione della monetazione dell'argento in India ed entra nel controverso tema del Bimetallismo; infine un poderoso volume tratta della « moneta e del costo comparativo ». In tutti questi lavori, oltre i pregi accennati la Commissione ebbe agio di constatare le qualità veramente elette d'ingegno del concorrente e la conoscenza profonda d'un ramo della economia politica, che presume la conoscenza dell'intera dottrina.

Non è che la Commissione non abbia avvertite diverse titubanze teoriche, alcune affrettate generalizzazioni, qualche immodesta enunciazione di nuove leggi e verità, altrimenti assai note, nonchè la dizione troppo spesso scorretta e disadorna; ma dal complesso dei titoli e riconoscendo il servigio reso agli studiosi con le esaurienti monografie sulle riforme monetarie estere, la Commissione ha tratto sufficiente argomento per ravvisare in questo candidato un valido campione, di cui s'accresce l'eletta falange dei giovani economisti italiani, e per assegnargli un posto elevato nella graduatoria degli eleggibili.

Luzzatti Giacomo - da circa un ventennio professore operoso e valente negli Istituti tecnici e libero docente nell'Università di Padova, conseguì molteplici e lusinghiere eleggibilità nei concorsi universitari per le cattedre di Padova, Modena e Palermo, ed in quelli per le Scuole superiori di commercio di Venezia e Genova.

Tuttavia questo candidato venne nuovamente sottoposto a votazione di eleggibilità, essendo già decorso un quinquennio dal concorso per l'Università di Palermo, nel quale egli ottenne l'ultima eleggibilità a professore ordinario, e la Commissione fu unanime nel ritenerlo nuovamente eleggibile, come pure non ebbe sostanziali modificazioni da apportare al giudizio delle precedenti Commissioni, che riconobbero in questo candidato, come del pari fecero i sottoscritti, l'acume dell'ingegno, la copia delle nozioni, la molteplicità delle vedute ed insieme una certa deficienza di critica ed imprecisione di concetto. L'ultimo lavoro del concorrente sul « Credito capitalistico » e « moneta nazionale » forma una nuova variazione sul tema prediletto dell'autore, ed anche qui il pregio dei concetti geniali ed acuti che qua e là si riscontrano e dell'erudizione è offuscato da temi estranei all'economia politica: ed i brevi studii sulle cooperative e sulle ore di lavoro non dànno sufficiente argomento per conferirgli l'eleggibilità.

Malgrado ciò la Commissione, che ha riscontrato nel candidato un notevole progresso ed una costante operosità, non ha esitato ad assegnare al concorrente una onorevole collocazione nella graduatoria.

Mottola Domenico, presenta alcune pubblicazioni, la maggior parte delle quali tratta di temi estranei all'economia politica: ed i brevi studî sulle cooperative e sulle ore di lavoro non dànno sufficiente argomento per conferirgli l'eleggibilità.

Montemartini Giovanni - professore negli Istituti tecnici e libero docente nell'Università di Padova, conseguì, sebbene agli inizi della sua carriera scientifica, l'eleggibilità in ultimo grado nel recente concorso a professore ordinario per l'Università di Napoli.

Sottile investigatore di argomenti di economia politica pura, il Montemartini presenta oltre i lavori già noti sulle « crisi », « gl'intermidiari », « il risparmio », ecc. un nuovo volumetto sulla « utilità differenziale del risparmio » che non ha riscosso tutto il consenso, che, argomentando dai precedenti, doveva aspettarsi un nuovo lavoro di lui.

La Commissione ha osservato che la novità delle nozioni esposte è sovente più verbale che reale, e che lo scrittore, sul tema controverso dell'astinenze e del risparmio ben poco aggiunge a quanto, intraveduto nelle prime affermazioni della scuola socialista, venne teoricamente sistemato nel magistrale studio del Barone sulla distribuzione.

Inoltre la Commissione pur prescindendo da ogni preconcetto d'indirizzo scientifico, in cui i singoli membri non sarebbero di accordo, ritiene desiderabile che ricerche simili, per ottenere durevole successo e consenso, siano confortate dalla continua riprova ed illustrazione dei fatti, che non vanno riconnessi (come fa p. es. l'autore col concetto della lotta di classe riferito alla sua nozione del risparmio) a principii generalissimi senza l'enunciazione dei necessari termini medii. Queste mende, assai scusabili in lavori che richiedono un grande acume d'investigazione, non fanno dimenticare alla Commissione l'ardimento dell'autore a trattare temi così ardui ed il coscienzioso spirito di ricerca con cui li affronta e la sua notevole preparazione letteraria e scientifica: ragioni tutte per cui la Commissione gli ha assegnato, nella graduatoria e nei punti, un posto migliore di quello ottenuto nell'ultimo concorso.

Montanari Augusto – insegnante da oltre 25 anni nei R. Istituti tecnici, libero docente nella Università di Padova e Bologna, già supplente alla cattedra universitaria di economia politica di Padova, conseguì l'eleggibilità nel recente concorso di Napoli. La Commissione, constatando nuovamente nel concorrente i pregi singolari di diligente ricerca storica e di scelta se non fresca erudizione, ha riconfermato i precedenti giudizi assegnando al candidato un posto distinto nella graduatoria.

Masè-Dari Eugenio – libero docente nella R. Università di Torino, professore straordinario di economia politica nella libera Università di Camerino, eleggibile a professore ordinario nell'accennato concorso universitario di Napoli, presenta un complesso di lavori già favorevolmente giudicato nei precedenti concorsi, ed offre a nuovo esame un importante volume « sull'imposta progressiva » nonchè alcuni scritti minori ed articoli. Anche nell'attività scientifica di questo candidato la Commissione è lieta di constatare il progressivo attenuarsi dei difetti ed accrescersi dei pregi.

Così, mentre essa più non lamenta gli errori fondamentali di teoria economica, che si riscontravano nei primi lavori giovanili del concorrente, gli studi più recenti e massime quello sull'« imposta progressiva » e le molteplici monografie ed articoli minori costituiscono ampia prova d'un ingegno temprato a più severe indagini e di soda e diretta erudizione. Non è che la Commissione non abbia a lamentare, massime nel volume sull'imposta progressiva, delle imprecisioni teoriche, una non necessaria esuberanza di materiale ed una certa indeterminatezza di conclusioni, nonchè alcune inesattezze di fatto.

Ma l'ingegno, la dottrina e l'instancabile operosità del concorrente confortano ampiamente il giudizio assai favorevole della Commissione, che ha riconosciuto in lui uno degli aspiranti più idonei all'ufficio e gli ha assegnato uno dei posti più elevati nella categoria degli eleggibili.

Olli Carlo – professore da alquanti anni di scienze economiche nell'Istituto tecnico di Verona, presenta un trattato di economia politica, in cui si lamenta la scarsa corrispondenza allo stato attuale delle ricerche scientifiche, si nota pure una padronanza ampia se non completa, del campo delle scienze economiche ed una gagliarda e diffusa esposizione di principii, a cui l'autore, allievo e seguace del Nestore glorioso degli economisti italiani, serba fede immutata.

Tuttavia le dottrine dell'illustre Ferrara sono accolte da lui con temperanza e sagacemente coordinate a studii meno remoti, ed il complesso delle qualità del concorrente, nonchè il suo valore didattico indussero la Commissione a dichiarlo eleggibile con soddisfacente votazione.

Puviani Amilcare – libero docente nell'Università di Bologna e già ivi incaricato dell'insegnamento della scienza finanziaria, eleggibile in varii concorsi universitarii per la scienza delle finanze, vittorioso nel recente concorso per l'Istituto tecnico di Torino, è professore di scienze economiche nell'Istituto tecnico di Perugia e professore straordinario di scienza delle finanze in quella libera Università. Nella non breve carriera scientifica di questo candidato la Commissione è lieta di constatare un miglioramento ininterrotto, prova confortante dello svolgersi delle sue buone attitudini iniziali, affilamento continuo della perseveranza e fede da lui serbata agli ideali scientifici. Alle prime giovanili ricerche, erranti nel campo di una vaga e nebulosa sociologia, succedono lavori sempre più concreti e precisi, tra i quali emergono gli studii veramente pregevoli « sull'imposta dei fabbricati ».

Questi studî formano un complesso così notevole d'indagini esaurienti e di dati copiosi, che la Commissione è lieta d'additarli a modello di studî consimili su di altre imposte speciali.

L'ultimo volume del concorrente « Sulla illusione delle entrate pubbliche » tende a dare sistemazione scientifica ad un fenomeno oltremodo notevole ed interessante della finanza pubblica e sebbene anche qui non scarseggino i difetti e non siano rare le incertezze di conclusioni, il tentativo è ardito e lodevole. Tutte queste ragioni confortano il giudizio di collocazione ottenuta dal Puviani nel presente concorso, in cui gli è attribuito un posto cospicuo tra i candidati.

Tangorra Vincenzo – libero docente di economia politica nell'Università romana, è scrittore fecondo, operoso ed intelligente di molti lavori riguardanti argomenti di economia pura ed applicata, statistica, finanza, sociologia e politica, o la Commissione ha tenuto nel debito conto la lodevole attività, i lusinghieri attestati dell'insegnamento impartito, la larga conoscenza della letteratura e l'ingegno versatile e vivace di questo concorrente, in cui sarebbe desiderabile una maggiore precisione d'indagine, una più moderata tendenza a trascendere, una maggiore circospezione nei risultati.

Queste mende sono accresciute dalla forma spesso involuta dell'esposizione, massime in alcuni scritti in cui il lettore non è compensato dello sforzo fatto per intendere il pensiero dell'autore che riesce a volte sottile senza essere acuto. Tuttavia le qualità notevoli e le attitudini del candidato indussero la Commissione ad assegnargli un grado di eleggibilità che il vivo ingegno e l'operosità ulteriore di lui vedranno migliorato in futuri concorsi.

Valenti Ghino – libero docente nell'Università di Roma, già professore incaricato di economia politica nella Università di Macerata, è stato dichiarato eleggibile, con lusinghiera votazione, in tutti i concorsi più recenti per cattedre universitarie di economia politica e le successive relazioni, che la Commissione è lieta di potere ampiamente confermare col presente giudizio, formano attestato concorde ed autorevole dell'alto valore di questo candidato e dell'instancabile operosità, che solo da brevissimo tempo ha subito una lieve sosta.

Il Valenti ha trattato con maggiore o minore acume, dottrina e successo, ma sempre con coscienzioso spirito di ricerca, svariati argomenti di teoria, storia e politica economica; ma dove le mende, che le sue investigazioni presentano, sono di gran lunga superate dal complesso luminoso e mirabile dei pregi, è nel campo della nostra economia agraria. I lavori del Valenti sui varii argomenti di economia dell'agricoltura sono a buon diritto altamente celebrati, ed egli stesso va considerato come il più eminente specialista tra i cultori della materia in Italia e come uno dei primi del mondo scientifico. Degnamente quindi la Commissione ritenne doversi attribuire a lui il primo posto tra i concorrenti.

Terminato lo spoglio e l'esame dei titoli e poichè ogni membro della Commissione ebbe consegnato il parere scritto sul merito dei concorrenti, pareri che vengono allegati al verbale, la Commissione procedette alla votazione di eleggibilità. A questa votazione non furono sottoposti Valenti Ghino, Cossa Emilio, Masè-Dari Eugenio, Balletti Andrea, Montanari Augusto e Montemartini Giovanni, perchè già dichiarati eleggibili per la cattedra di professore ordinario di economia politica nell'Univer-

sità di Napoli, come risulta dalla relazione del concorso del 1895. Per tutti gli altri si procedette a schede segrete alla votazione. Furono dichiarati ineleggibili alla unanimità i signori Mottola Domenico e Crispo Moncada Carlo; a maggioranza di voti quattro contro uno fu dichiarato eleggibile il dott. Romolo Broglio d'Ajano; alla unanimità vennero dichiarati eleggibili tutti gli altri candidati.

Esaurito l'esame particolare dei titoli e pronunziato il particolare giudizio su ciascun candidato, compiuta la votazione di eleggibilità, la Commissione procedette alla graduatoria di merito e all'assegnazione dei punti, còmpiti che furono oggetto di difficile e paziente lavoro, poichè se il numero rilevante dei concorrenti e i pregi singolari che in questi e in quelli si riscontrano diedero ai sottoscritti motivo assai lieto di constatare una balda e rigogliosa fioritura d'ingegni e di studii economici in Italia, accrebbero pure la difficoltà di pronunziare precisi giudizii comparativi.

Ed infatti, per varii gruppi di candidati riesce delicato e difficile il collocamento di ciascun concorrente, quando, sommando e confrontando le qualità d'ognuno, poco sensibile appare la differenza, ed il merito risulta pressochè uguale. Tuttavia la Commissione, avendo tenuto conto di ogni circostanza, che potesse determinare variazione nel giudizio comparativo, confida di avere assolto il suo compito nel modo meno imperfetto possibile. Assegnato il primo posto al Valenti per le ragioni accennate, la Commissione opinò che dovesse, come per quasi impercettibile differenza di valore complessivo, seguirlo immediatamente il Gobbi.

Il Masè-Dari, il Conigliani, il Lorini ed il Puviani formano un gruppo che si distanzia per una più sensibile differenza dal primo, pur formando un complesso pregevolissimo d'ingegni, attitudini e studii. Sennonchè, mentre la Commissione fu unanime nell'assegnazione dei posti al Valenti ed al Gobbi, pel collocamento rispettivo degli altri quattro essa non fu pienamente concorde.

Pareva a qualche Commissario che essendo uguale il merito dei quattro dovessero a perfetta parità collocarsi tutti al terzo posto, e poichè prevalse il concetto che una qualche differenza tra loro dovesse stabilirsi, la Commissione non fu pienamente concorde nello stabilire tali differenze. Il risultato della votazione fu che vennero collocati, a maggioranza, al terzo posto ed a perfetta parità tra loro il Conigliani e il Masè-Dari, ed al quarto posto pure a maggioranza di voti ed a perfetta parità tra loro il Lorini ed il Puviani.

È facile intendere così dai motivi ora accennati, come dai giudizi singoli più sopra espressi, che questo criterio comparativo risponde, più che altro, all'attuale momentaneo aspetto complessivo delle attitudini o dei titoli dei quattro valorosi concorrenti, di cui è pressochè identico il valore individuale. È facile prevedere come in futuro il rapporto di poziorità ora stabilito potrà venire confermato o invertito dalle più lievi variazioni posteriori che i loro titoli presenteranno.

Le diligenti ricerche e la ben temprata dottrina procurano al Cossa l'assegnazione del quinto posto; egli è seguito dal Garelli e dal Flora, graduati uno dopo l'altro, avendosi presente, sebbene in manifestazioni assai diverse, l'ingegno versatile e l'operosità instancabile d'entrambi; ad essi segue immediatamente il Luzzatti, che conquista il suo posto pei meriti riconosciutigli in questa e nelle precedenti relazioni.

Il Balletti, il Montanari e l'Oddi, benemeriti della scienza e della gioventù studiosa per coscienziose ricerche, insegnamenti dati e costante attività, vengono graduati l'uno dopo l'altro e precedono il gruppo più giovane del Montemartini, del Tangorra e del Contento, anch'essi successivamente graduati, nei quali più si ammira l'acume e vivacità dell'ingegno, la novità delle indagini e la freschezza dell'erudizione, e si ammirerà la deferenza e la modestia, se non si dorranno del riguardo che li fece posporre a militi più anziani e provetti nell'arringo scientifico.

Ultimo il Broglio d'Ajano trae argomento dal merito riconosciutogli per fortificare la lodevole attitudine sua alle indagini storiche.

Compiuta la votazione di graduatoria, la Commissione procedette all'assegnazione dei punti di merito, che risulta dall'elenco che segue, nel quale si osserva altresì l'ordine di graduazione già enunciato.

Primo, Valenti punti 46.5;
Secondo, Gobbi punti 46;
Terzi (ex aequo) { Conigliani punti 44; Masè Dari punti 44;
Quarti (ex aequo) { Lorini punti 43; Puviani punti 43;
Quinto, Cossa punti 42;
Sesto, Garolli punti 41;
Settimo, Flora punti 41;
Ottavo, Luzzatti punti 40;
Nono, Balletti punti 40;
Decimo, Montanari punti 39;
Undecimo, Oddi punti 38;
Dodicesimo, Montemartini punti 37;
Tredicesimo, Tangorra punti 36;
Quattordicesimo, Contento, 34;
Quindicesimo, Broglio d'Ajano, 30.

Nella procedura del concorso la Commissione si attenne scrupolosamente al disposto della legge e del regolamento e segnatamente dell'art. 104 di quest'ultimo: coi risultati che essa rassegna, ritiene esaurito il suo còmpito.

S. Cognetti De Martiis, *presidente* — G. Ricca-Salerno — A. Loria — G. Toniolo — Ugo Mazzola, *segretario e relatore.*

PARTE NON UFFICIALE

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 29 maggio 1898

Presiede il socio COSSA, *Vice Presidente dell'Accademia*

Il socio Cossa fa omaggio all'Accademia d'una sua relazione stampata pel concorso al premio relativo alla sofisticazione dei perfosfati, e il segretario presenta il 3° volume dell'opera « Vorlesungen über Geschichte der Mathematik » inviata in dono all'Accademia dall'Autore socio corrispondente.

Viene accolta per l'inserzione nei volumi accademici la memoria del prof. Edoardo Martel intitolata: Contribuzioni all'anatomia dell'Hypecoum procubens, in seguito a relazione favorevole dei soci Gibelli e Camerano.

I seguenti scritti vengono poi accolti per l'inserzione negli Atti:

1° Sul canocchiale terrestre accorciato, Nota del socio Jadanza.

2° Funzioni olomorfe nel campo ellittico, Nota del dott. Tito Cazzaniga, presentata dal socio Volterra.

3° Sopra una nuova specie di Ichthyonema, Nota del prof. Michele Del Lupo, presentata dal socio Camerano.

4. Waltometro elettrostatico per correnti alternative ad alta tensione, nota dell'ing. Riccardo Arnò presentata dal socio Naccari.

5. Effemeridi del sole e della luna per l'orizzonte di Torino e per l'anno 1899 calcolate dal dott. Vittorio Balbi, presentate dal socio Naccari.

6 Osservazioni meteorologiche fatte nell'anno 1897, calcolate

dai dottori V. Balbi e G. B. Rizzo. Una memoria del dott. Antonio Cesaris-Demel intitolata: « Sull'azione tossica e settica di alcuni microorganismi patogini sul sistema nervoso centrale », viene presentata dal socio Foà ed altra del dott. G. B. Rizzo intitolata: « Sopra le recenti misure della costante solare », viene presentata dal socio Naccari.

Saranno esaminate da apposite Commissioni.

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Madrid, 21 maggio, che nel Consiglio dei Ministri tenutosi il giorno innanzi, è stato concretato il testo della Nota da dirigersi alle Potenze per protestare contro il modo di guerreggiare degli Stati Uniti.

Nello stesso Consiglio, i Ministri si sono occupati anche della protesta avanzata dall'Inghilterra contro le fortificazioni che gli spagnuoli stanno erigendo sulle alture che dominano Gibilterra. L'Inghilterra ha dichiarato che la continuazione dei lavori di fortificazione verrebbe riguardata come un atto d'ostilità. Il Consiglio dei Ministri ha deciso di sospendere, per ora, quei lavori.

***

I giornali francesi hanno per telegrafo da Nuova-York:

Il capitano della nave americana *Polaria*, che visitò Santiago alla vigilia delle ostilità dice che gli spagnuoli lavoravano allora nel lungo, stretto e tortuoso canale che conduce al porto, per renderlo ancora meno accessibile.

Lo scopo dei lavori era di rendere impossibile il passaggio a più di una nave alla volta, esponendola inoltre al pieno fuoco dei forti. In questi sono stati montati nuovi cannoni Krupp, e i punti principali del canale sono stati minati.

Questi importanti lavori di fortificazione mostrano che il governo spagnuolo aveva già scelto da lunga mano Santiago come punto di concentrazione delle flotte dopo la traversata dell'Atlantico. Anche in ciò il governo americano era male informato, credendo che tale punto dovesse essere San Juan.

Si dice che, secondo l'opinione del *Board of Strategy* se l'entrata del porto di Santiago è difficile, non meno difficile ne è l'uscita sotto i cannoni di una flotta nemica. Come è noto si parla pure di otturare lo sbocco affondandovi vecchie navi.

***

Il corrispondente da Manilla dell'*Agenzia Reuter* di Londra telegrafa essere impossibile che gli americani occupino Manilla se non arrivano truppe dall'America le quali, del resto, sono attese per la metà di giugno.

L'ammiraglio americano Dewey promise di non bombardare Manilla a condizione però che gli spagnuoli non continuino i lavori di fortificazioni. Gli spagnuoli avrebbero accettato questa condizione.

***

Contrariamente a quanto aveva affermato il *Daily Telegraph*, un telegramma del *Times* da Nuova York afferma che non vi furono mai negoziati nè scambi di vedute tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti per la conclusione di un'alleanza.

Un accordo tra i due paesi sarebbe sul punto di essere concluso, ma non si tratta che di una semplice convenzione di reciprocità commerciale.

Un telegramma dell'*Agenzia Reuter* da Washington annunzia, infatti, che questo accordo di reciprocità commerciale è stato conchiuso.

***

Un telegramma da Belgrado al *Temps* conferma che nel recente convegno del Principe Nicolò del Montenegro col Principe Ferdinando di Bulgaria ad Abbazia, a cui assistette pure il Ministro di Russia a Cettigne, è stato concretato un progetto d'accordo tra la Bulgaria ed il Montenegro per quel che risguarda la delimitazione delle loro sfere d'influenza nei Balcani. Questo progetto sarebbe approvato dalla Russia, ma non sarebbe ostile alla Serbia; anzi questa Potenza sarà invitata ad associarvisi non appena le circostanze lo permetteranno.

Un altro abboccamento tra il Principe Ferdinando ed il Principe Nicola avrà luogo nel mese di giugno a Cettigne, prima del viaggio del Principe Ferdinando e forse anche del Principe Nicola a Pietroburgo.

***

Una nota ufficiale della Legazione di Grecia a Costantinopoli annunzia che lo sgombro della Tessaglia continua regolarmente ed in ordine perfetto, che le difficoltà della delimitazione della frontiera sono state appianate e che i delegati ellenici hanno avuto l'ordine dal Governo di Atene di consegnare alla Turchia tutti i punti che le spettano in virtù del trattato di pace.

***

I giornali francesi annunziano che nell'ultimo Consiglio dei ministri, il ministro delle colonie, sig. Lebon, ha presentato le sue dimissioni che furono accettate. Il portafoglio delle colonie venne affidato interinalmente al ministro degli esteri, sig. Hanotaux.

Nello stesso tempo presentava le sue dimissioni il sig. Delpeuch, Sottosegretario di Stato alle Poste e Telegrafi. Gli venne sostituito, provvisoriamente, il sig. E. Boucher, ministro del commercio.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Servizio delle RR. Case per il mese di giugno. — Durante il mese di giugno presteranno servizio presso Sua Maestà il Re, della Casa civile il conte Luigi Primoli, cerimoniere di servizio ed il marchese Giovanni Battista Borea d'Olmo, cerimoniere di sottoservizio; il marchese Ivaldo Scozia di Calliano e il conte Santorre di Santa Rosa, cerimonieri a disposizione.

Della Casa militare saranno di servizio, dal 1° al 15, il maggiore generale conte Felice Avogadro di Quinto, aiutante di campo generale; dal 16 al 30 il maggiore generale cav. Giulio Serafini, aiutante di campo generale.

Aiutanti di campo, dal 1° al 10 il maggiore d'artiglieria cav. Giacinto Raimondi, dall'11 al 20 il maggiore di cavalleria marchese Carlo Pallavicini; dal 21 al 30 il maggiore del genio cav. Guglielmo Verdinois.

Di servizio presso S. M. la Regina:

Dama di Corte, duchessa Teresa Massimo — Gentiluomo, conte Luigi Provana di Collegno.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per domani sera, alle ore 21, in seduta pubblica per proseguire nella trattazione degli affari segnati all'ordine del giorno. Ad essi è stato aggiunto il piano regolatore dei tramways.

In memoria di Giuseppe Garibaldi. — Stamane, ricorrendo l'anniversario della morte di Garibaldi, la Giunta municipale, alle ore 11 1/2, ha deposto sul busto dell'eroe, nel-

l'aula massima del palazzo Senatorio in Campidoglio, una corona di alloro con nastri municipali.

Il busto era adornato come di consueto con un trofeo di bandiere nazionali e comunali.

Uscieri e guardie municipali in alta tenuta prestavano servizio di onore all'ingresso dell'aula.

La sala dei Cimeli di Garibaldi nel palazzo dei Conservatori è stata aperta al pubblico dalle ore 10 alle 15, e la Società dei reduci delle patrie battaglie si è recata a deporre una corona sul busto.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 2 giugno, a lire 107,41.

L'importazione del grano e del granturco. — Nel mese di maggio ultimo si sono importate nel Regno tonnellate 175,936 di grano, mentre in maggio dell'anno scorso se ne importarono soltanto 43,686.

Nello stesso mese il granturco sdaziato è asceso a 46,991 tonnellate di fronte a 6314 del maggio 1897.

La maggior provvista ha avuto una benefica influenza sui prezzi.

Marina militare. — La R. nave *Etna* è partita stamane da Montevideo per Callao.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Fulda*, del N. L., e *Singapore*, della N. G. I., partirono, il primo da Gibilterra per New-York, ed il secondo da Aden per Bombay. Ieri il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., giunse a New-York, ed il piroscafo *Bormida*, della N. G. I., da Penang proseguì per Bombay.

ESTERO

Congresso internazionale di Chimica applicata. — Dal 28 luglio al 2 agosto prossimo si terrà in Vienna il III Congresso internazionale di Chimica applicata.

Ai professionisti chimici e agl'industriali italiani si presenta un'occasione bellissima per rendersi conto degl'immensi progressi che la Chimica applicata all'industria ha fatto in questi ultimi tempi.

La Presidenza generale del Congresso, costituita dai professori Bauer, Perger, Eder e Ludwig, dà serio affidamento sulla sua più splendida riuscita.

Il Congresso si divide in 12 sezioni, come segue:

Chimica generale analitica e fabbricazione di istrumenti chimici — Chimica dell'alimentazione e chimica farmaceutica — Chimica agraria — Industria dello zucchero — Industria delle materie fermentate — Chimica enologica — Industria delle sostanze inorganiche — Metallurgia ed esplosivi — Industria delle sostanze organiche — Industrie grafiche e chimica dell'illuminazione — Interessi generali dei chimici — Elettrochimica.

La tassa d'iscrizione è di 10 fiorini e chiunque industriale e professionista può far parte del Congresso.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 1. — Un dispaccio da Ceuta annunzia che fu arrestato un tedesco, il quale stava disegnando le fortificazioni.

VIENNA, 1. — L'Imperatore riceverà, nel pomeriggio, in udienza speciale gli ufficiali italiani Ruschi, Galli e Ostiani.

WASHINGTON, 1. — Fino a ieri sera, il Dipartimento della Marina non aveva ricevuto alcuna conferma del telegramma da Porto Principe circa l'annunziato combattimento nelle acque di Santiago di Cuba.

NEW-YORK, 1. — Il comandante della squadra degli Stati-Uniti, Schley, riconobbe le batterie che difendono Santiago di Cuba ed il Canale.

Egli constatò che le batterie vi sono più forti e le mine sottomarine più numerose di quanto si supponeva.

PARIGI, 1. — I giornali pubblicano un dispaccio da Tolone, secondo il quale la corazzata *Neptune* è arrivata in quel porto portando a bordo il tenente di vascello, Grasset, comandante della torpediniera *Filibustier* rimasto ferito da una coltellata ad Aiaccio in una rissa tra marinai della squadra e pescatori italiani

Nella rissa vi sarebbero stati altri feriti.

MADRID, 1. — Il Ministro della marina, Annon, ha ricevuto un dispaccio, il quale reca che la squadra degli Stati-Uniti ha avuto uno scacco presso Santiago di Cuba. I forti spagnuoli e la squadra dell'ammiraglio Cervera respinsero le navi nemiche, che si ritirarono riportando avarie. La squadra spagnuola non sofferse alcun danno.

PARIGI, 1. — *Camera dei Deputati.* — La prima seduta è oggi affollatissima. Tutte le tribune sono gremite. Pochi deputati mancano al loro posto.

Boyssot, radicale, come decano di età, assume la presidenza e pronunzia un discorso, dicendo che il programma della Camera deve consistere nella riforma fiscale, nella revisione della Costituzione, nella guerra all'aggiotaggio e nel regolamento dei rapporti fra la Chiesa e lo Stato.

La Sinistra applaude.

Drumont grida: *Abbasso gli Ebrei!*

Si procede quindi alla votazione per l'elezione del Presidente provvisorio.

PARIGI, 1. — *Camera dei Deputati.* — *(Continuazione).* — Risultato della votazione per l'elezione del Presidente provvisorio: Deschanel, candidato dei moderati, ebbe voti 277 contro 276 dati a Brisson, sopra 553 suffragi espressi.

La Presidenza dichiara che non proclama Presidente Deschanel perchè un voto andò smarrito e che lascia alla Camera di pronunziarsi sulla validità dell'elezione.

I moderati protestano energicamente.

COSTANTINOPOLI, 1. — La notizia di fonte ateniese, secondo la quale la tomba del deputato italiano Fratti sarebbe stata profanata dalle truppe ottomane in Tessaglia, è assolutamente falsa.

PARIGI, 1. — *Camera dei Deputati.* — *(Continuazione).* — Sorge una discussione lunga, confusa e tumultuosa sull'elezione del presidente provvisorio.

Il deputato Poincaré sostiene la validità dell'elezione di Deschanel, invece Bourgeois e Millerand sostengono doversi procedere al ballottaggio.

Gli oratori sono interrotti da tutte le parti della Camera.

Il presidente Boysset, stante la sua grave età di 81 anni, è impotente a dominare il tumulto ed a ricondurre la calma.

Dopo inutili tentativi, Boysset, circondato dagli amici, abbandona il seggio presidenziale in mezzo ad un tumulto indescrivibile.

Mentre il presidente Boysset si allontana dall'aula alcuni deputati radicali gridano: *Scioglimento!* Questo grido è ripetuto dalle tribune, che sono fatte sgombrare.

Dopo una sospensione di un'ora, Boysset ritorna al seggio presidenziale, riapre la seduta, e dichiara che la presidenza ritiene che si debba procedere alla votazione di ballottaggio.

Deschanel dichiara che egli si considera come regolarmente eletto; *(Applausi ripetuti ed entusiastici al Centro)* ma che rifiuta un'elezione fatta in simili condizioni, e perciò chiede alla Camera di passare ad un secondo scrutinio. *(Applausi al Centro — Tumulto a Sinistra).*

La seconda votazione per l'elezione del Presidente provvisorio è rinviata a domani.

La seduta è quindi tolta.

VIENNA, 1. — *Camera dei Deputati.* — L'Opposizione di Sinistra presenta una interpellanza circa lo scioglimento del Consiglio municipale di Graz.

Si riprende la discussione delle varie proposte intorno alla questione sulle lingue.

Fra i progetti di legge presentati dal Governo ve ne ha uno sull'abolizione del bollo dei giornali, ed un altro che applica una tassa di consumo sugli zuccheri.

NEW-YORK, 1. — Un dispaccio dall'Avana, da fonte spagnuola, reca che nel combattimento presso Santiago di Cuba la squadra degli Stati-Uniti, comandata da Schley, lanciò settanta granate senza produrre danni. Parecchie di esse caddero presso una nave spagnuola. Due granate spagnuole scoppiarono a poppa della corazzata degli Stati-Uniti *Iowa*. Il fuoco scoppiò anche a bordo di un'altra nave degli Stati-Uniti.

MADRID, 1. — *Senato.* — Si approva una protesta contro un articolo di Castelar, che attacca la Regina-Reggente.

Il Ministro delle Colonie, Romero Giron, dichiara che la notizia del combattimento avvenuto a Santiago di Cuba, è ufficiale.

Si approva una mozione colla quale si esprime soddisfazione pel successo riportato dalle armi spagnuole su quelle degli Stati-Uniti nel combattimento di Santiago.

MADRID, 2. — La *Gaceta* pubblica un Regio decreto che ordina l'emissione di titoli del Debito perpetuo interno al 4 % col cupone al 1° luglio fino ad un miliardo di pesetas nominali.

Un dispaccio da Santiago dice che tre navi degli Stati-Uniti sono rimaste avariate nel combattimento del 31 maggio ed una venne incendiata.

LONDRA, 2. — Il *Times* da da New-York che l'ammiraglio Sampson ha assunto il comando di quindici navi e si trova attualmente dinanzi Santiago di Cuba.

NEW-YORK, 2. — Un dispaccio all'*Evening Journal* dice che la flotta degli Stati Uniti è ricomparsa, ieri, dinanzi Santiago e che si attende un nuovo bombardamento.

KEY-WEST, 2. — Corre voce che la nave degli Stati-Uniti *Saint Paul* abbia catturato il trasporto spagnuolo *Alfonso XIII* con a bordo 1300 soldati. Questa voce merita conferma.

NEW-YORK, 2 — La goletta *Jane Gray* che trasportava a Klondyke 61 cercatori d'oro, è affondata al Capo Flattery. Ventisette persone si sono salvate.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 1° giugno 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì. 758.51
Umidità relativa a mezzodì. 60
Vento a mezzodì . . . . SW moderato.
Cielo. . . . . coperto.
Termometro centigrado. . . . . . { Massimo 21.°7. Minimo 15.°3.
Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 1° giugno 1898:

In Europa pressione a 766 Arcangelo, 764 al S della Sicilia ed all'Ovest; bassa sulla Danimarca a 746.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato specialmente al S fino a 5 mm, pioggie fuorchè in Piemonte e Sardegna; temporali sul versante Adriatico.

Stamane: cielo sereno versante Adriatico inferiore, in Sicilia e Sardegna, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 757 Milano; 758 Porto Maurizio, Modena, Venezia; 760 Roma; 762 Cagliari, Napoli, Lecce; 763 Palermo, Catanzaro; 764 Catania.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente meridionali; cielo sereno al S, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA
Roma, 1° giugno 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore preceden	Temperatura Minima nelle 24 ore preceden
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	legg. mosso	20 4	16 7
Massa Carrara	coperto	calmo	24 5	13 2
Cuneo	1/2 coperto	—	25 6	12 5
Torino	3/4 coperto	—	23 5	13 3
Alessandria	coperto	—	24 2	13 4
Novara	coperto	—	26 5	13 8
Domodossola	coperto	—	25 6	12 5
Pavia	coperto	—	26 8	10 0
Milano	coperto	—	26 7	17 2
Sondrio	coperto	—	24 0	13 4
Bergamo	nebbioso	—	21 0	13 0
Brescia	3/4 coperto	—	24 0	14 5
Cremona	3/4 coperto	—	24 4	13 2
Mantova	3/4 coperto	—	22 6	13 8
Verona	—	—	—	—
Belluno	coperto	—	21 1	12 4
Udine	coperto	—	22 0	13 0
Treviso	coperto	—	22 4	15 4
Venezia	1/2 coperto	calmo	20 3	14 2
Padova	3/4 coperto	—	21 5	12 4
Rovigo	1/2 coperto	—	24 4	12 4
Piacenza	3/4 coperto	—	23 1	13 1
Parma	3/4 coperto	—	23 0	13 6
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	23 1	13 5
Modena	3/4 coperto	—	23 4	13 1
Ferrara	1/4 coperto	—	23 3	12 5
Bologna	1/4 coperto	—	22 8	14 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	1/4 coperto	—	23 0	13 4
Pesaro	1/2 coperto	calmo	22 4	15 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	21 6	15 5
Urbino	1/4 coperto	—	20 7	11 8
Macerata	sereno	—	21 7	14 8
Ascoli Piceno	sereno	—	21 8	13 0
Perugia	3/4 coperto	—	21 0	11 4
Camerino	1/2 coperto	—	19 0	10 6
Lucca	nebbioso	—	23 8	12 4
Pisa	coperto	—	22 8	10 1
Livorno	1/2 coperto	calmo	22 0	13 6
Firenze	coperto	—	23 4	13 0
Arezzo	3/4 coperto	—	22 4	11 6
Siena	1/2 coperto	—	21 0	10 1
Grosseto	1/4 coperto	—	23 1	11 1
Roma	3/4 coperto	—	24 7	15 3
Teramo	1/2 coperto	—	21 6	13 8
Chieti	sereno	—	20 2	10 0
Aquila	sereno	—	20 6	8 8
Agnone	sereno	—	17 4	10 0
Foggia	sereno	—	23 9	15 0
Bari	sereno	calmo	20 2	14 0
Lecce	sereno	—	22 4	12 4
Caserta	1/4 coperto	—	22 3	19 9
Napoli	piovoso	calmo	20 4	15 0
Benevento	1/4 coperto	—	21 3	13 6
Avellino	3/4 coperto	—	19 5	13 0
Caggiano	3/4 coperto	—	16 2	9 4
Potenza	3/4 coperto	—	15 5	6 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	23 8	4 9
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	20 5	16 0
Trapani	1/4 coperto	legg. mosso	21 8	17 4
Palermo	1/4 coperto	legg. mosso	25 4	13 1
Porto Empedocle	sereno	calmo	23 0	13 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	1/4 coperto	calmo	21 5	16 6
Catania	1/4 coperto	calmo	22 7	13 5
Siracusa	sereno	calmo	24 7	15 0
Cagliari	sereno	calmo	21 0	15 0
Sassari	1/4 coperto	—	16 5	11 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.